



COMUNE DI ALA

Provincia di Trento

Piazza S. Giovanni, 1 – 38061 ALA (TN) – Tel. 0464/678767 – C.F. 85000870221

www.comune.ala.tn.it

pec: comuneala.tn@legalmail.it

IL SINDACO

Ufficio segreteria generale

☎ 0464/678716

✉ sindaco@comune.ala.tn.it

ALA

Prot. 0006936 del 15/04/2019

Class. 2019-2.3-5



Preg.mi Consiglieri

Bellorio Franca

Campostrini Gianni

Parmesan Stefano

GRUPPO LA BUSSOLA-CIVICA

Inviata via pec

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta su “collezione pianoforti antichi”
(n. 4542 di prot. dd. 12/03/2019)

Rispondo all'interrogazione in oggetto precisando quanto segue:

Lungo, complesso ma affascinante il percorso che porterà alla realizzazione in Ala di una importante rete museale e di una definitiva conseguente valorizzazione del nostro bellissimo centro storico, una rete che comprenderà a palazzo Taddei il museo del tessuto e a palazzo Pizzini il museo dei pianoforti antichi.

Un percorso progettuale partito nel lontano 2002 quando la giunta comunale di allora deliberò di concedere in comodato alla P.A.T. palazzo Taddei con l'impegno di restaurarlo e di creare e gestire un museo del tessuto, poi dal 2008 e fino al 2011 quando le giunte comunali di allora deliberarono di affidare ad un professionista locale tutto il ciclo di progettazione (preliminare, definitivo ed esecutivo) per il restauro di palazzo Pizzini con lo scopo di realizzarci un polo museale, cito testualmente quanto descritto nella relazione tecnica allegata al progetto “palazzo Pizzini, nelle intenzioni dell'ente pubblico, diventerà un'importante polo museale della città di Ala che potrà fungere da catalizzatore anche turistico oltre che storico-artistico per tutto il territorio provinciale ed extra-provinciale e che potrà interagire con il nascente museo dei tessuti che si sta realizzando sempre ad Ala nel palazzo Taddei”.

Poi ancora nel 2014 con determina del Servizio Attività Culturali su specifica volontà della giunta comunale di allora si incaricava un noto esperto alla stesura di una expertise per valutare la collezione dei pianoforti antichi, anche qui cito testualmente le motivazioni descritte nella determina “ad Ala ha sede il Museo del Pianoforte Antico – Accademia Internazionale di interpretazione musicale su strumenti d'epoca – un museo unico nel suo genere, di particolare attrazione per studiosi, professionisti della musica, appassionati e turisti. Il Museo del Pianoforte Antico di Ala presenta una collezione di proprietà della pianista Temenuschka Vesselinova” e ancora “l'Amministrazione comunale ha interesse

all'acquisizione della collezione e a tal fine nel bilancio di previsione per l'anno in corso è stata prevista la voce "incarico di stima determinazione valore pianoforti antichi

Per dare continuità alla progettualità già avviata da tempo anche dalle passate Amministrazioni l'attuale Amministrazione ha acquisito la collezione, se questo non fosse avvenuto era concreto il rischio che la proprietà cedesse la collezione in maniera frazionata e questo poteva voler dire disperdere un patrimonio culturale che era già di fatto patrimonio della ns. comunità e che da tanti costituisce il museo del pianoforte antico sito in Ala e posto all'interno del palazzo di proprietà di chi ci ha venduto la collezione.

Rispondo ora alle varie domande:

Punto 1. Sì, dal 1° gennaio di quest'anno la collezione è di proprietà del Comune;

Punto 2. La collezione è ancora custodita nel palazzo ove ha attualmente sede il museo del pianoforte antico ovvero nel palazzo di proprietà di chi ci ha venduto la collezione, con eccezione di sei pezzi spostati da pochi giorni nel palazzo Pizzini di proprietà comunale;

Punto 3. No, il Comune non sta sostenendo nessun costo per il deposito;

Punto 4. La collezione è coperta da apposita assicurazione all risk opere d'arte per la sua giacenza presso i precedenti proprietari, che al momento continuano a curarne la custodia;

Punto 5. al momento lo stato di conservazione dei pianoforti non richiede interventi economicamente rilevanti ed eventuali necessità saranno segnalate dalla precedente proprietaria, con la quale intendiamo mantenere stretti rapporti che assicurano passione, competenza, professionalità che non possono essere in alcun modo perdute;

Punto 6. Gli strumenti saranno trasferiti nel palazzo Pizzini non appena le condizioni lo permetteranno ed una volta realizzato l'allestimento previsto nel bilancio previsionale del 2019;

Punto 7. Questa giunta ha in atto un progetto di valorizzazione complessiva del nostro centro storico ivi compreso la realizzazione di una rete museale ed in virtù di questo è stato sottoscritto e sottoscritto un protocollo d'intesa (luglio 2018) con la Provincia Autonoma di Trento, è stato conferito ad una start up innovativa dell'Università di Trento (Skopia srl) l'incarico di redigere il progetto "Proposta di Rigenerazione e valorizzazione di Ala" denominato ALA RETRO' SMART, è stato conferito all'arch. Marzari Giovanni l'incarico di redigere un piano di fattibilità museale, sono stati fatti numerosi incontri con esperti vari, funzionari e tecnici della P.A.T. (servizio Cultura, Soprintendenza, Castello Buonconsiglio); tutta la documentazione prima descritta è acquisibile c/o i ns. uffici;

Punto 8. Questa giunta ritiene senz'altro determinante ed importante coinvolgere il tessuto culturale/musicale alense e proprio a tale scopo è stata "inventata" nel 2016 la manifestazione "Ala Città di Musica" (quest'anno alla 4ª edizione) organizzata in collaborazione con La Società Filarmonica di Ala ed i Virtuosi Italiani, sono continue le collaborazioni con l'associazione Alapiano e la scuola musicale dei Quattro Vicariati, negli eventi e nei concerti sono puntualmente coinvolte tutte le associazioni musicali (banda sociale, cori, ecc.) e tutti i musicisti locali; con altre associazioni e realtà musicali trentine sono in essere collaborazioni in vista della futura realizzazione del museo del pianoforte, mi riferisco all'associazione Mozart Italia e all'Accademia di Musica Antica di Rovereto.

Distinti saluti

IL SINDACO
p.i. Claudio Soini

